

sf_amarsi

Prospettive a confronto su ambiente,
salute e cultura dell'alimentazione
in età evolutiva.

22 febbraio
2018

Palazzo Ducale
Sala Del Munizioniere
Genova



helpcode



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA

Perché sf_amarsi:

sf_amarsi è il primo convegno nazionale per condividere lo stato dell'arte, identificare priorità e proporre misure concrete in materia di contrasto alla malnutrizione infantile e promozione di una sana e corretta alimentazione per tutti i bambini, in Italia e nel mondo.

A chi si rivolge:

I partecipanti sono esperti e addetti ai lavori nei settori medico, socio-sanitario, educativo, agro-alimentare ed informativo-mediatico.

Metodo di lavoro:

sf_amarsi è l'inizio di un percorso, nel quale, attraverso l'incontro tra esperti e stakeholder verrà identificato uno spaccato del contesto a livello mondiale, nazionale e regionale sul tema dell'alimentazione infantile, attraverso contributi autorevoli di esperti e rappresentanti di autorità competenti in materia.

I partecipanti sono invitati a confrontarsi, supportati da un facilitatore, con l'obiettivo di:

- Definire alcune raccomandazioni chiave per le politiche e le strategie educative e socio-sanitarie.
- Identificare almeno un impegno concreto da realizzare a breve, medio o lungo termine.

Gli outcome dei singoli panel verranno condivisi e discussi tra tutti i partecipanti nella sessione plenaria conclusiva.

La divulgazione di tutti i contenuti e materiali elaborati nel corso del convegno possono essere diffusi solo su autorizzazione di Helpcode e Istituto Giannina Gaslini.

Per questo convegno
è stata conferita la Medaglia di
Rappresentanza del Capo dello Stato
Sergio Mattarella.

Con il patrocinio di:

Ministero della salute



Ministero Istruzione, Università e Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria



REGIONE LIGURIA



COMUNE DI GENOVA

Il programma della giornata in breve.

08:45 – 09:15

**Registrazione
partecipanti**

09:15 – 10:45

Sessione plenaria

Il diritto dei bambini a una sana alimentazione:
stato dell'arte e priorità d'azione in Italia,
in Liguria e nel mondo.

10:45 – 11:15

Pausa caffè

11:15 – 13:30

Tavoli di lavoro

TAVOLO 1

Povert  educativa
e alimentazione. Nuove
frontiere per l'educazione
alimentare tra clinica e
pedagogia.

TAVOLO 2

Povert  economica e
malnutrizione: connessioni
e possibili soluzioni.

TAVOLO 3

Le mense scolastiche,
la loro valenza nel nord
e nel sud del mondo e
la sfida della filiera corta
tra mercato, valore
ambientale e inclusione
sociale.

TAVOLO 4

Mangiare informati. Il ruolo
di marketing e comunicazione
nella diffusione di modelli
alimentari: come prevenire le
cattive abitudini alimentari e
promuovere i comportamenti
virtuosi e il cibo sano.

13:30 – 14:30

Pausa pranzo

14:30 – 16:00

**Sessione plenaria
conclusiva e keynote
finale: The way forward**

16:30

Conclusione dei lavori

Povert  economica e povert  educativa alla base dell'emergenza alimentare.

La malnutrizione   corresponsabile di oltre 3 milioni (45%) di tutte le morti infantili sotto i 5 anni.

Un bambino su quattro sotto i 5 anni (oltre 165 milioni nel mondo) soffre di malnutrizione.

Tra il 1990 e il 2014, la percentuale di bambini (<5anni) in sovrappeso   passata dal 4,8% al 6,1%, il che significa, in numeri assoluti, da 31 a 41 milioni.

Un'impennata guidata soprattutto dall'aumento nei paesi a basso e medio reddito, Asia e Africa in testa.

Quasi la met  (48%) di tutti i bambini (<5anni) in sovrappeso e obesi vive in Asia (con punte in Mongolia, Kazakhstan, Uzbekistan, Thailandia e Indonesia) e un quarto in Africa: qui il numero   quasi raddoppiato, rispetto al 1990, passando da 5,4 milioni a 10,3 milioni, concentrati maggiormente in Egitto, Libia, Tunisia, Marocco, Algeria e Botswana.

Denutrizione e obesit  non sono condizioni tra loro estranee.   dimostrato che la denutrizione durante la primissima infanzia pu  aumentare il rischio di obesit  al variare della disponibilit  di cibo e dell'attivit  fisica.

Un rapporto dell'Organizzazione Mondiale della Sanit  mostra che sono molti i paesi nei quali si registra un aumento della malnutrizione in tutte le sue forme, con un'impennata nei tassi di obesit  infantile cos  come dei tassi di denutrizione e blocco della crescita.

In molti casi l'obesit  infantile non   riconosciuta come un problema di salute.

Sessione plenaria.

08:45 – 09:15 Registrazione partecipanti

09:15 – 09:30 Benvenuto e introduzione

Dott. Giorgio Zagami

Presidente, Helpcode Italia.

Dott. Pietro Pongiglione

Presidente, Istituto Giannina Gaslini.

Prof. Giovanni Luigi Mancardi

Direttore, Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia, Genetica e Scienze Materno-Infantili, Università degli Studi di Genova.

09:30 – 10:45

Il diritto dei bambini a una sana alimentazione: stato dell'arte e priorità d'azione in Italia, in Liguria e nel mondo.

Modera : **Teresa Tacchella**, Giornalista

Dove e come la malnutrizione si manifesta oggi nel mondo ai danni dei bambini? Cosa distingue e cosa accomuna ciò che accade nei paesi ad alto reddito e nei paesi poveri? In che misura e in quali forme oggi la malnutrizione affligge l'infanzia nel nostro paese?

Dott. Roberto Copparoni / Dirigente Medico Ufficio Nutrizione, Direzione Generale Sicurezza degli alimenti e nutrizione, Ministero della Salute.

Roberto Copparoni svolge funzioni di coordinamento attività per le politiche sanitarie legate agli aspetti nutrizionali delle fasce deboli della popolazione e per la promozione degli interventi sulla sana alimentazione, l'allattamento al seno e la sorveglianza nutrizionale. Roberto è inoltre rappresentante italiano, presso gli organismi dell'Unione Europea, per questioni inerenti le competenze del Ministero della Salute in materia di Nutrizione e informazione ai consumatori.

Dott. Paolo Fiore / Responsabile, Unità Operativa Semplice Dipartimentale (UOSD), Centro Nutrizionale IRCCS Gaslini.

L'attività clinica di Paolo Fiore è prevalentemente rappresentata dalla valutazione dello stato di nutrizione, dall'intervento preventivo per il mantenimento di un corretto stato nutrizionale e un adeguato accrescimento. Si occupa inoltre del supporto nutrizionale del paziente in età evolutiva nelle diverse malattie correlate all'alimentazione.

Dott.ssa Laura Rossi / Ricercatrice, Nutrizione e Salute Pubblica, Centro Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (CREA).

Laura Rossi è un'esperta di nutrizione e salute pubblica. Grazie alla sua esperienza sul campo in paesi in via di sviluppo, in economie di transizione e situazioni di emergenza, Laura fornisce consulenze per progetti di sorveglianza e valutazione dello stato nutrizionale e valuta l'efficacia degli alimenti terapeutici per il trattamento della malnutrizione. Laura si occupa inoltre della gestione, amministrativa e scientifica, di progetti di ricerca nazionali e internazionali e gestisce le relazioni con i partner.



L'Italia è una culla di eccellenze: molte in campo medico e educativo. Tra queste, possiamo annoverare alcune esperienze d'avanguardia nella sperimentazione di percorsi integrati tra ricerca, assistenza e prevenzione nel campo della malnutrizione infantile, nell'ambito delle quali gli ospedali giocano un ruolo di primo piano. Genova ha l'onore di ospitare l'IRCCS Clinica Pediatrica Gaslini, che rappresenta in questo ambito una punta di diamante.

Prof. Mohamad Maghnie / Direttore U.O.C Clinica Pediatrica, Università degli Studi di Genova IRCCS Gaslini.

Mohamad Maghnie è laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Pediatria Preventiva e Puericultura e dottorato di ricerca in Malattie Endocrine e Metaboliche dell'Età Evolutiva. Mohamad ha ricoperto svariate posizioni all'interno del mondo accademico e clinico ospedaliero. Ha ricoperto per diversi anni la carica di presidente della Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica.

Dott. Paolo Petralia / Direttore Generale IRCCS Gaslini e Presidente Associazione degli Ospedali Pediatrici Italiani (AOPI).

Nella sua carriera Paolo Petralia ha ricoperto la direzione sanitaria di diverse strutture extra ospedaliere riabilitative e sociosanitarie e, nel luglio 2010 è stato nominato direttore generale dell'istituto scientifico pediatrico Giannina Gaslini, confermato nel 2015 per un secondo mandato che terminerà nel 2020. Paolo ha svolto molteplici incarichi direttivi in enti e organizzazioni sanitarie e no profit. Paolo è giornalista pubblicista, professore a contratto in organizzazione sanitaria nel corso di laurea in infermieristica pediatrica e nella scuola di specializzazione di igiene e medicina preventiva dell'Università di Genova. È inoltre co-autore di diverse pubblicazioni scientifiche nell'area dell'organizzazione dei servizi e dell'economia sanitaria.

Genova e la Liguria come testa di ponte in materia di promozione della salute alimentare in età evolutiva: contesto pilota dove sperimentare e consolidare conoscenze e modelli di lavoro innovativi, che in virtù della loro comprovata efficacia possono fare scuola ed essere spunto per altri territori, in Italia come all'estero.

Questo lo scenario a cui vorremo tendere, impegnativo ma concretamente accessibile grazie al valore di ciò che si va costruendo ad opera di enti meritevoli e della società civile locale, con il sostegno delle istituzioni.

Dott. Roberto Galuffo / Referente Educazione Alimentare e Salute, MIUR Liguria.

Roberto Galuffo è referente per educazione alimentare e salute dal 2017, oltre a numerosi altri ruoli che ricopre all'interno del MIUR Liguria. Dal 2005 and 2016 Roberto è stato docente di Enogastronomia presso l'Istituto Alberghiero Marco Polo di Genova. Durante la sua carriera professionale Galuffo ha ricoperto il ruolo di relatore in importanti seminari ed è autore di pubblicazioni su tematiche medico scientifiche.

Sonia Viale / Vice Presidente Giunta Regionale - Assessore Sanità, Politiche socio-sanitarie e Terzo Settore, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione, Regione Liguria.

Sonia Viale è membro del Consiglio Regionale ligure dal maggio 2015. Nella sua carriera politica ha ricoperto diverse cariche, tra le quali capo segreteria tecnica del Ministro dell'Interno, Direttore Generale del Contenzioso e dei Diritti umani al Ministero della Giustizia e Vice Capo Dipartimento per la giustizia minorile. Sonia è stata deputata della Repubblica Italiana nella XII Legislatura, membro della Giunta per le elezioni, della commissione giustizia e segretario di presidenza della Commissione parlamentare antimafia.

Sessione plenaria.

10:45 – 11:15 Pausa caffè

11:15 – 13:30 Tavoli di lavoro

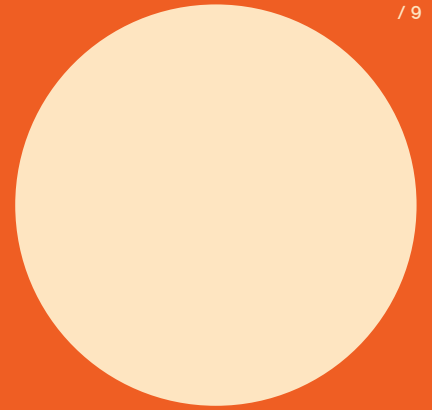


I partecipanti ai tavoli di lavoro sono invitati a confrontarsi, supportati da un/una moderatore/ice con l'obiettivo di:

- Definire alcune raccomandazioni chiave per le politiche e le strategie educative e socio-sanitarie.
 - Identificare almeno un impegno concreto da realizzare a breve, medio o lungo termine.
-

Gli outcome dei singoli tavoli di lavoro verranno condivisi e discussi tra tutti i partecipanti nella sessione plenaria conclusiva.

Ai partecipanti è richiesto un intervento introduttivo di massimo 5 minuti e la partecipazione attiva con i partecipanti al rispettivo tavolo di lavoro.



TAVOLO 1

Povert  educativa e alimentazione. Nuove frontiere per l'educazione alimentare tra clinica e pedagogia.

TAVOLO 2

Povert  economica e malnutrizione: connessioni e possibili soluzioni.

TAVOLO 3

Le mense scolastiche, la loro valenza nel nord e nel sud del mondo e la sfida della filiera corta tra mercato, valore ambientale e inclusione sociale.

TAVOLO 4

Mangiare informati. Il ruolo di marketing e comunicazione nella diffusione di modelli alimentari: come prevenire le cattive abitudini alimentari e promuovere i comportamenti virtuosi e il cibo sano.

TAVOLO 1

11:15 – 13:30

Povert  educativa e alimentazione. Nuove frontiere per l'educazione alimentare tra clinica e pedagogia.

Moderata: **Ada Civitani**, Helpcode Italia.

Condivisione di priorit  per contrastare la malnutrizione indotta dalla povert  educativa. A partire dalle esperienze gi  realizzate, identificare coordinate concrete per un intervento di educazione alimentare efficace e capillare tra scuola ed extra-scuola, che consenta il monitoraggio della salute alimentare, la prevenzione delle cattive abitudini alimentari, l'identificazione dei casi critici e l'orientamento a dispositivi e servizi di supporto socio-sanitario.

Qual   l'impatto dell'attuale organizzazione del sistema educativo (scolastico ed extrascolastico) sulle abitudini alimentari dei bambini e dei ragazzi?

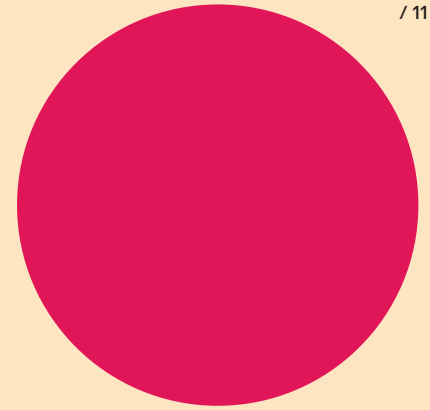
Quali sono le problematiche riscontrate con maggiore frequenza tra i minori nelle scuole e nei servizi sociosanitari?

Quali sono i temi pi  critici nel rapporto dei bambini e dei ragazzi con il cibo? Esiste nella scuola e nei servizi, una capacit  di lettura e di presa in carico di questi bisogni?

  possibile coniugare prevenzione, educazione e terapia educativa in campo alimentare? Se s , quali sono le esperienze di successo, dove si trovano e cosa le rende eccellenti? Sono replicabili? Sono migliorabili? Come?

Quale raccomandazione faresti ai decisori nazionali in materia di educazione e salute alimentare, in termini di priorit , presa in carico e/o elementi di attenzione.

Qual   la proposta d'azione che proporresti per la citt  di Genova/la regione Liguria (o la tua citt /regione).



Prof. Giovanni Adami Professore Associato, Coordinatore, Corso di Laurea in Dietistica, Università degli Studi di Genova

Prof.ssa Maria Grazia Adano Insegnante Istituto Comprensivo di Sestri Levante

Prof.ssa Matilde Borriello Docente, Istituto Alberghiero Marco Polo (IPSEO) Polo di Genova, SINU Scuola

Dott.ssa Daniela Cattivelli Coordinatrice Centro Servizi Famiglie Centro-Est - Cooperativa Sociale La Comunità

Dott. Giorgio Conforti Presidente, Società Italiana di Pediatria (SIP) Liguria

Dott. Alberto Ferrando Presidente Associazione Pediatri Extra-ospedalieri

Dott. Roberto Galuffo Referente Educazione Alimentare e Salute, MIUR Liguria

Prof.ssa Andreina Garibaldi Dirigente Scolastico, Istituto Comprensivo di Sestri Levante

Dott.ssa Raffaella Gradaschi Dietista, IRCCS San Martino / Coordinatrice Teorico Pratica e Docente, Università degli Studi di Genova

Annina Jacopino Associazione HuiNeng

Dott.ssa Rossella Lombardi Funzionario coordinatore, Servizio Pubblica Istruzione, Comune Sestri Levante

Dott.ssa Valeria Maria Messina Segretario Provinciale, Società Italiana di Medicina Generale (SIMG), Liguria

Paola Ravera Direttrice, Cooperativa Sociale La Salle Genova

Dott.ssa Anna Scelzo, Psicologa, Psicoterapeuta, ASL 4, Liguria

Dott. Giovanni Semprini Segretario Provinciale, Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP), Genova

Giulietta Spadafora Dietista, Centro Orientamento Consumi, Coop Liguria

Dott.ssa Cinzia Zucchi Dietista, U.O.C. Clinica Pediatrica Università degli Studi di Genova IRCCS Gaslini Docente e Tutore Corso di Laurea in Dietistica UniGe

TAVOLO 2

11:15 – 13:30

Povert  economica e malnutrizione: connessioni e possibili soluzioni.

Moderata: **Daide Martina**, Helpcode Italia

Condivisione di priorit  per contrastare la malnutrizione indotta dalla povert  economica. Identificare misure concrete a sostegno dell'accesso a un'alimentazione sufficiente e sana per i bambini le cui famiglie si trovano in difficolt  economiche in Italia.

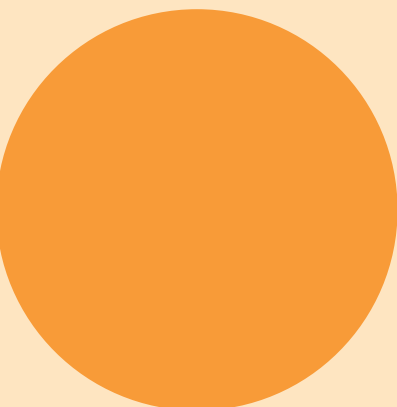
Quali sono le problematiche pi  diffuse in tema di malnutrizione infantile causata da povert  economica? Quali sono le categorie di famiglie pi  colpite?

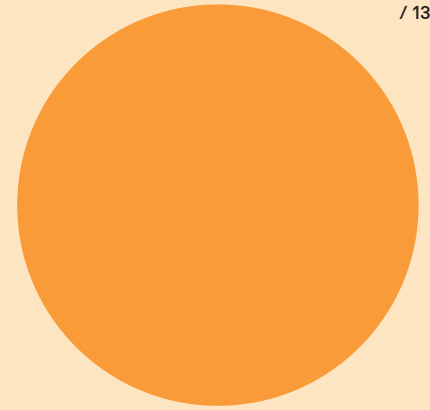
Quali di queste problematiche sono gi  prese in carico dai servizi?

Esistono esperienze di successo nel dare risposta ai bisogni inascoltati? Se s , quali sono, dove si trovano e cosa le rende eccellenti? Sono replicabili? Sono migliorabili? Come?

Quale raccomandazione faresti ai decisori nazionali in materia di politiche sociali, in termini di priorit , presa in carico e/o elementi di attenzione.

Qual   la proposta d'azione che proporresti per la citt  di Genova/la regione Liguria (o la tua citt /regione).





Dott.ssa Consuelo Borgarelli Dietista, IRCCS San Martino - Docente Corso di Laurea in Dietistica

Dott.ssa Marina Fiorella Brozzo Associazione Borgo Solidale

Prof. Pierluigi Bruschetti Presidente, La Band degli Orsi

Dott.ssa Annalisa Calcagno Pediatra auxologa, U.O.C. Clinica Pediatrica Università degli Studi di Genova IRCCS Gaslini

Dott.ssa Tiziana Cattani Responsabile Attività Istituzionali e Tempo Libero, Coop Liguria

Prof. Alessandro Clavarino Dirigente Scolastico, Istituto Alberghiero Marco Polo (IPSEOA) - Genova

Prof.ssa Margherita Grassi Docente, Istituto Alberghiero Marco Polo (IPSEOA) - Genova

Dott.ssa Maria Paola Ierardi Nutrizionista, UOSD Centro Nutrizionale IRCCS Giannina Gaslini

Dott.ssa Elena Nicosia Dipartimento Salute e Servizi Sociali Regione Liguria

Luca Oddone Centro Servizi Famiglie Valpolcevera - COOPSE - Genova

Ing. Giuseppe Orsi Consigliere, Fondazione Ernesto Pellegrini Onlus

Davide Rampello Fondatore Refettorio Ambrosiano, Milano

Dott.ssa Serena Rebora Psicologa, UOSD Psicologia IRCCS Giannina Gaslini

Prof. Giancarlo Rovati Direttore, Dipartimento di Sociologia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Dott.ssa Antonella Sivori Assistente Sociale e Referente Progetto Sociale Cambusa, Municipio IX Levante - Comune di Genova

Christian Uccellatore Responsabile, Ristorante Solidale Ruben, Milano

TAVOLO 3

11:15 – 13:30

Le mense scolastiche, la loro valenza nel nord e nel sud del mondo e la sfida della filiera corta tra mercato, valore ambientale e inclusione sociale.

Modera: **Roberta Pellizzoli**, Helpcode Italia.

Condivisione di priorità in materia di alimentazione scolastica in Italia e nel sud del mondo. Identificare strategie concrete e sostenibili, tra scuola e territorio, per ottimizzare il ruolo delle mense scolastiche nel garantire ai bambini l'accesso a una sana nutrizione e una corretta educazione alimentare.

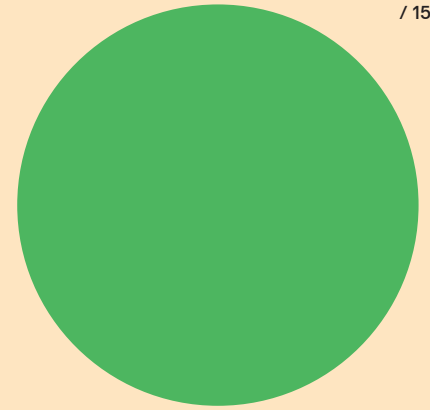
Quali sono gli elementi per definire una mensa scolastica di qualità? Quale importanza ha la mensa scolastica per una sana e corretta alimentazione?

Che cosa mina la qualità dell'alimentazione scolastica e quali ne sono le cause più diffuse?

Esistono esperienze innovative ed eccellenti nel coniugare qualità dell'alimentazione scolastica, educazione alimentare e sostenibilità dello sviluppo territoriale all'interno di un ciclo virtuoso? Se sì, quali sono, dove si trovano e cosa le rende eccellenti? Sono replicabili? Come?

Quale raccomandazione faresti ai decisori nazionali in materia di alimentazione scolastica, in termini di priorità, presa in carico e/o elementi di attenzione.

Qual è la proposta d'azione che proporresti per la città di Genova/la regione Liguria (o la tua città/regione).



Dott. Agr. Gian Luigi Casagrande Cooperativa Sociale Il Cedro – Vimercate (MB)

Prof.ssa Maria De Biase Istituto Comprensivo Santa Marina – Policastro

Dott.ssa Paola Donati Dietista, Servizio Ristorazione Scolastica, Ufficio Nutrizione Dietetica, Comune di Genova

Dott. Guido Gandino Direttore, Direzione Politica dell'Istruzione delle Nuove Generazioni, Ristorazione Scolastica, Comune di Genova

Anna Lazzarotto Associazione Birulò – Gas Bagdad Genova

Prof. Mauro Giorgio Mariotti Direttore Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ambiente e della Vita (DISTAV), Unige

Dott.ssa Federica Pascali Società Italiana di Nutrizione Umana, Liguria

Dott. Fabio Rotta Federazione Regionale Coldiretti Liguria

Dott.ssa Laura Rossi Ricercatrice, Centro di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione (CREA)

Carla Tazzer SSD struttura Semplice Epidemiologia, Educazione e Promozione alla Salute - ASL 5, La Spezia

Dott. Alessandro Triantafillydis Direttore, Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica (AIAB) - Liguria

Martina Venzo Program Manager, Helpcode Italia

TAVOLO 4

11:15 – 13:30

Mangiare informati. Il ruolo di marketing e comunicazione nella diffusione di modelli alimentari: come prevenire le cattive abitudini alimentari e promuovere comportamenti virtuosi e il cibo sano.

Moderata: **Andrea Ghianda**, Helpcode Italia.

Identificare misure concrete e iniziative pilota per monitorare l'impatto della comunicazione del cibo sano e favorire una maggior consapevolezza di bambini e famiglie su abitudini alimentari corrette per la salute anche laddove vi siano problemi economici.

In che modo e con quali strumenti la comunicazione incide sulle buone o cattive abitudini alimentari dei bambini (e dei genitori)? Quali sono i modelli che traspaiono dalla comunicazione diretta ai bambini?

Quali sono le principali normative in materia? Sono sufficienti? Sono aggirabili e se sì, in che misura? Esistono strumenti per contrastare la comunicazione nociva in questo senso?

Quali sono i messaggi da evitare e quali sono i messaggi da promuovere? Errori? Esagerazioni e distorsioni della realtà?

Quali sono gli strumenti e i canali più efficaci per promuovere le buone abitudini alimentari in età evolutiva? Qual è l'impatto delle nuove tecnologie e dei nuovi mezzi di informazione?

Esistono esperienze eccellenti? Sono replicabili? Sono migliorabili? Come?

Quale raccomandazione faresti al mondo dei media e alle autorità in termini di priorità, presa in carico e/o elementi di attenzione.

Qual è la proposta d'azione che proporresti per la città di Genova/la regione Liguria (o la tua città/regione).

Chef Cesare Battisti Ristorante Ratanà, Milano

Dott. Andrea Belli Group Communication and External Relations, Barilla

Dott. Enzo Bertolino Direttore Soci e Consumatori, Coop Liguria

Prof. Paolo Corvo Professore di Sociologia, Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

Prof. Giovanni Cutolo Sociologo del design ed Edonista Virtuoso

Dott. Andrea Devoti RINA

Dott. Vincenzo Guggino Segretario Generale, Istituto per l'Autodisciplina Pubblicitaria (IAP)

Dott.ssa Stefania Lallai Sustainability and External Relations Director, Costa Crociere

Paolo Marchi Fondatore Identità Golose

Luca Pesenti Ricercatore di Sociologia Generale, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Dott. Mario Restano Direttore Marketing Latte Tigullio Centro Latte Rapallo

Chef Ivano Ricchebono The Cook Restaurant al Cavo

Dott.ssa Rossella Sobrero Consigliere Nazionale FERPI

Teresa Tacchella Giornalista

13:30 – 14:30 Pausa pranzo

14:30 – 16:30

Sessione plenaria conclusiva: The way forward

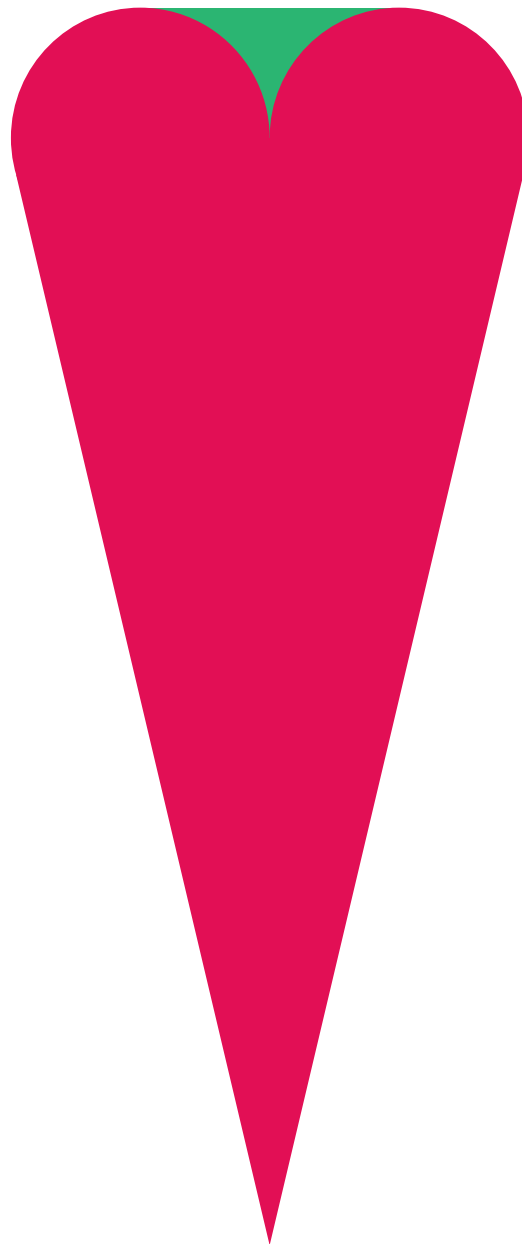
Presentazione delle raccomandazioni emerse e degli impegni assunti nei quattro tavoli di lavoro.

Gli sviluppi futuri a partire dalla ricerca

Prof. Mohamad Maghnie / Direttore U.O.C. Clinica Pediatrica, Università degli Studi di Genova - IRCCS Gaslini

Conclusioni e next steps

Alessandro Grassini / Segretario Generale Helpcode Italia



Keynote finale

Dott. Walter Locatelli / Commissario Straordinario, Azienda Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.)

Prima di diventare Commissario Straordinario dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria, Giacomo Walter Locatelli è stato Direttore Generale ASL di Milano e AA.SS.LL. delle province di Cremona e Lecco. Oltre alla posizione di Commissario Straordinario, Giacomo è Vice Presidente della Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere (FIASO) e componente del Comitato Scientifico CISEF Gaslini.

16:30 Conclusione dei lavori

background_info

sf_amarsi, il contesto attuale.

L'Italia non può dirsi esente da problemi legati alla mala nutrizione di bambini e adolescenti. Degli oltre 5 milioni di italiani che per ragioni economiche non possono alimentarsi in modo adeguato, 1,3 milioni sono bambini.

Molte famiglie, per contenere le spese, rinunciano a comprare alimenti di qualità a favore di cibo a basso costo e spesso qualitativamente scadente. Le famiglie straniere residenti in Italia migranti e richiedenti asilo sono in aumento e si riscontrano problematiche specifiche per la salute alimentare dei bambini, tuttavia non ancora sufficientemente documentate e monitorate.

La scarsa qualità dell'alimentazione è un problema molto diffuso anche tra i minori che provengono da famiglie con reddito medio e alto.

Nel 2016 il Sistema di Sorveglianza Okkio alla Salute, promosso dal Ministero della Salute ha rilevato un leggero miglioramento nei dati raccolti sull'obesità infantile. Tuttavia questo miglioramento non fa avanzare l'Italia nella classifica dei peggiori paesi europei, come dimostrato dalla Childhood Obesity Surveillance Initiative – COSI dell'OMS, in cui l'Italia figura tra le nazioni con i più elevati livelli di sovrappeso e obesità.

Molto resta da fare, soprattutto nella promozione della consapevolezza sui corretti stili di vita. Infatti, l'8% dei bambini salta la prima colazione, il 33% fa una colazione inadeguata; il 53% fa una merenda troppo abbondante e a tavola il 20% dei genitori dichiara che i propri figli non consumano quotidianamente frutta e verdura, mentre durante la giornata il 36% consuma quotidianamente bevande zuccherate o gassate.

In Italia, esattamente come nei Paesi a basso reddito, le cause della mala-nutrizione infantile non sono da cercare solo nella mancanza di risorse economiche, ma anche e soprattutto nella diffusa carenza di una cultura dell'alimentazione, spesso aggravata dalla comunicazione ingannevole diffusa dal marketing delle industrie alimentari. Le cattive abitudini alimentari indotte nei bambini cominciano ancor prima della nascita e si intensificano durante l'infanzia e l'adolescenza, in misura inversamente proporzionale al livello di istruzione dei genitori.

In 2 casi su 3 un bambino in sovrappeso diverrà un adulto obeso e la diffusione di cattive abitudini alimentari va di pari passo con l'aumento tra gli adulti di malattie cardiovascolari, diabete, ictus e tumori. Anche la scelta di alimenti prodotti in paesi lontani, che richiedono l'uso di potenti conservanti per il trasporto e la lunga conservazione, incide sulla qualità dell'alimentazione e a cascata, sulla salute delle persone.

Oltre che sulla salute dei bambini, le conseguenze di questi fenomeni ricadono pesantemente sui sistemi sanitari: anche in questo senso assume un rilievo fondamentale la prevenzione alimentare delle malattie, che è parte del diritto alla salute.

Priorità strategiche tra Italia e mondo in via di sviluppo: riflessioni e proposte.

sf.amarsi si prefigge di esplorare alcune modalità di lavoro per il contrasto alla povertà alimentare e la mala-nutrizione infantile tra l'Italia e i paesi a basso reddito. Una particolare attenzione al networking su scala territoriale e la costruzione di sinergie tra interventi di natura pubblica e privata può costituire un fattore chiave per la sostenibilità. L'enfasi sulla sostenibilità è anche alla base del dibattito sulle mense scolastiche, globalmente e istituzionalmente riconosciute come funzionali alla corretta nutrizione dei bambini e alla promozione della loro scolarizzazione. In questo senso il forte nesso tra refezione scolastica e strategie di produzione alimentare locale configura opportunità virtuose tutte da esplorare.

Sul fronte del contrasto all'obesità infantile e alle cattive abitudini alimentari, vorremmo partire da alcune raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità:

- promozione dei cibi sani e rendere l'opzione 'sana' la scelta più semplice per il consumatore;
- promozione dell'attività fisica;
- assistenza durante il pre-concepimento e la gravidanza;
- gestione dei servizi di weight management: presa in carico del bambino e dell'adolescente obeso, attraverso l'implementazione di azioni multicomponenti dirette alle famiglie;
- promozione di 'ambienti sani' (in particolare nelle scuole e negli asili);
- regolamentazione della pubblicità rivolta ai bambini;
- informazione e responsabilizzazione delle famiglie;
- monitorare e valutare il fenomeno delle cattive abitudini alimentari;
- potenziare la ricerca.

In questo quadro si identifica l'opportunità di far convergere gli sforzi per approfondire:

- le conoscenze rispetto al rischio di peso eccessivo;
- l'impatto del sovrappeso e dell'obesità nelle varie implicazioni sul piano sociale;
- le scommesse e le opportunità comportamentali;
- l'efficacia degli interventi intensivi di prevenzione su bambini e adolescenti.

Helpcode Italia

Via XXV Aprile 12B, 16123 Genova
Tel. +39 010 570 4843
info@helpcode.org
www.helpcode.org

Segreteria organizzativa

Fosca Scotto di Perta
sfamarsi@helpcode.org
tel. +39 392 415 0228

Contenuti

Ada Civitani
ada.civitani@helpcode.org
tel. +39 339 136 3473

Ufficio stampa

Andrea Ghianda
andrea.ghianda@helpcode.org
tel. +39 349 351 1290




helpcode



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA